

Da: “ Foligno Itinerari dentro e fuori le mura”
Di Bettoni e Marinelli

PALAZZO MONALDI BARNABO'

Proseguiamo per via Reclusorio ed arriviamo in piazza XX Settembre, già Spada, dove su tre dei quattro lati si affacciano altrettanti palazzi gentilizi, tra i più significativi della città.

Domina a settentrione il palazzo **Barnabò**, la costruzione privata più considerevole del Seicento folignate, che ha visto ospiti, tra gli altri, Cristina di Svezia, Carlo III di Borbone ed il pontefice Benedetto XIV. Edificato intorno al 1620 da Massimiliano Monaldi di Spello – probabilmente su preesistente proprietà gentilizia, come attesterebbe la presenza degli affreschi quattrocenteschi oggi nel museo della città – è stato venduto poi (1652) dalle sue figlie ed eredi a Rinaldo Venturini di Trevi, con il riservato dominio sino al totale soddisfacimento dei debiti gravanti sul patrimonio ereditario, accollati dall'acquirente. Recuperato dalla famiglia Monaldi (1697) per inadempienza agli obblighi assunti da Rinaldo nel frattempo defunto (1686) l'edificio è stato acquisito in parte, per donazione (1714), dai Bourbon del Monte S. Maria di Perugia, ed in parte, per compravendita (1718), dalla famiglia folignate dei Barnabò, che ha successivamente rilevato (1723) anche la quota dei Bourbon del Monte. Sul bugnato dei cantonali, all'altezza del piano nobile, lo stemma in pietra dei Monaldi. Sulla facciata, che sembra quasi aver preso a modello quella di palazzo Castani, già Mattei (Roma 1564), alcune lapidi a memoria di personaggi del Risorgimento. E' originale il portale sul cui architrave è scolpito il nome di Massimiliano Monaldi, mentre la scalinata, che ne ha comportato anche lo sbassamento, è stata realizzata in tempi recenti. All'interno resta una sala, detta *dei Romani*, con volta decorata da ornata settecentesca tutt'ora ignota. Vi figura, sorretto da amorini lo stemma dei Barnabò. Da tempo di proprietà comunale, dalla fine dell'Ottocento fino al recente sisma (1997) ha ospitato istituti di istruzione superiore.